

**COMUNICATO STAMPA DELL'8 NOVEMBRE 2010**

L'ISVAP rende noto che sono stati segnalati casi di commercializzazione nella zona di Napoli di polizze r.c. auto contraffatte, riportanti la denominazione ed il logo di

**Ala Assicurazioni**

con sede legale e direzione in Austria, sede italiana in Roma, Via Settecamini 106 e sito internet [www.alaassicurazioni.it](http://www.alaassicurazioni.it), la quale non è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio italiano.

Tale denominazione sociale è del tutto simile a quella di una compagnia italiana autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni in Italia, **Ala Assicurazioni SpA** ed avente sede legale in Milano – Via Porro Lambertenghi, 7 e sito internet [www.ala-assicurazioni.it](http://www.ala-assicurazioni.it).

In dettaglio, la documentazione assicurativa contraffatta riporta indicazioni sulla sede legale e sugli estremi autorizzativi non corrispondenti a quelli della società italiana autorizzata ad operare in Italia. Inoltre i casi finora segnalati riguardano, in particolare, polizze di durata temporanea (5 giorni) rilasciate da un intermediario non autorizzato.

L'Autorità richiama pertanto l'attenzione degli utenti e degli intermediari sulla circostanza che l'eventuale stipulazione delle polizze r.c. auto recanti le informazioni sopra richiamate comporta per i contraenti l'insussistenza della copertura assicurativa e per gli intermediari lo svolgimento di un'attività non consentita dalle vigenti disposizioni normative.

Più in generale l'ISVAP raccomanda sempre di verificare, prima della sottoscrizione dei contratti, che gli stessi siano emessi da imprese regolarmente autorizzate allo svolgimento dell'attività assicurativa.

Chiarimenti ed informazioni in merito potranno essere richiesti presso la sede di questa Autorità (Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma – tel. 06.42.133.1 – telefax 06.42.133.206) o acquisiti direttamente attraverso la consultazione dell'Albo delle imprese sul sito Internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

Si invitano gli Organi di informazione a dare il massimo risalto al presente comunicato nell'interesse degli utenti.